

TI LU VINNU A-FFIRRICUCCU ?

Attorno al braciere, o vicino al focolare si praticavano i giuochi più strani. Questo si faceva con uno stecchino acceso ed era un gioco di destrezza.

Si concordava il numero *r'i-zzicchittati* (di solito, da una a quattro); si prestabiliva la penitenza e il giuoco aveva inizio.

Il primo giocatore tenendo in mano, bene in vista, lo stecchino acceso, doveva fare sprigionare da esso almeno una favilla per volta, colpendolo *a zzicchittati*. Se **vi** riusciva, recitava in fretta la filastrocca e passava lo stecchino acceso al compagno successivo. Il giocatore che non riusciva a compiere tali operazioni in tempo, perché lo stecchino si spegneva intanto che l'aveva in mano, doveva fare la penitenza .

Ti lu vinnu a-Ffirricuccu ?

Ti lu vinnu pi-ssusera :

siddu mori nta li to manu

iu ti càrricu cuòmu n-viddanu !

Zzicchittata : colpetto inferto con l'unghia di un dito per lo scatto ottenuto superando la resistenza proporzionata stabilita col pollice

Siddu mori.... : se muore, se si spegne nelle tue mani, ti carico come un villano, come un contadino.